

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1891

Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia. Aggiornamento e integrazione D.G.R. n.695 del 16 maggio 2022

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente e dal Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 2068 del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia", sottoscritto in data 30 dicembre 2020 ;dal Presidente della Giunta Regionale;
- con Decreto n. 434 del 31 dicembre 2020 l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha autorizzato l'impegno in favore della Regione Puglia di € 4.000.000,00 per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma (di seguito AdP);
- con Deliberazione n. 695 del 16 maggio 2022, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato le schede relative agli interventi di cui alle lettere e), f), m), n) dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma che formeranno oggetto di contribuzione finanziaria da parte del Ministero:
 - la realizzazione, da parte del Dipartimento Ambiente della Regione Puglia in eventuale collaborazione con la Sezione Comunicazione Istituzionale, di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato PM10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa e di campagne di informazione sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (Ecobonus, Conto termico 2.0, Sismabonus, ecc.) con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico (lett e) e lett. f) dell'articolo 2 dell'AdP);
 - realizzazione, da parte del Comune di Bari, di un progetto per la verifica dell'efficacia sito specifica dell'utilizzo di pavimentazione fotocatalitica con rivestimento in biossido di titanio (TiO2) in area urbana soggetta ad intenso traffico veicolare;
 - la realizzazione, da parte del Comune di Lecce, di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime alla tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del Salento;
 - la realizzazione, da parte del Comune di Bari, del progetto per lo sviluppo di aree verdi e sistemi di biorisanamento ex Fibronit Bari - Realizzazione (Lotto 1) Parco Multifunzionale dell'area della ex Fibronit;
- il Dipartimento ha provveduto all'acquisizione delle schede CUP inerenti gli interventi di cui alle lettere e) ed f) dell'articolo 2 dell'AdP;
- a seguito delle richieste formulate con note del Dipartimento Ambiente prot n. 6325 del 20 luglio 2022 e prot. n. 9502 del 9 novembre 2022, il Comune di Bari, con note prot. n. 276896 del 6 settembre 2022 e prot. n. 368747 del 17 novembre 2022, ha trasmesso:
 - il cronoprogramma aggiornato di realizzazione e di spesa (II trimestre 2023 – IV trimestre 2023), nonché il CUP del progetto includente la posa in opera della pavimentazione fotocatalitica con rivestimento in biossido di titanio (lett. m) dell'articolo 2 dell'AdP);
 - il cronoprogramma aggiornato di realizzazione e di spesa (IV trimestre 2023 – IV trimestre 2026), nonché il CUP del progetto includente lo sviluppo di aree verdi e sistemi di biorisanamento ex Fibronit (lett. n) dell'articolo 2 dell'AdP);
- il Comune di Lecce ha trasmesso in data 29 settembre 2022 la Deliberazione della Giunta Comunale n. 298 del 15 settembre 2022 di approvazione, a modifica della DGC n. 132 del 06 aprile 2022, di una nuova scheda progettuale per interventi di forestazione ob. str.6.11 "Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad

alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del Salento - Comune di Lecce";

- con nota prot. n. 190993 del 18 novembre 2022 il Comune di Lecce, a seguito delle richieste formulate con nota del Dipartimento Ambiente prot. n. 9447 dell'8 novembre 2022, ha trasmesso il cronoprogramma degli interventi (febbraio 2023 - marzo 2026) e la scheda CUP (lett. n) dell'articolo 2 dell'AdP);
- con nota prot. n. 9851 del 21 novembre 2022 il Dipartimento Ambiente ha trasmesso alla competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per formale condivisione e ai fini dell'art. 6 dell'AdP, le schede progettuali complete e aggiornate, ovvero: le Schede CUP riferite agli interventi di cui alle lettere e) ed f) dell'AdP; la scheda CUP e il cronoprogramma aggiornato da parte del Comune di Bari per l'intervento di cui alla lettera m) dell'AdP; la scheda CUP e il crono programma aggiornato da parte del Comune di Bari per l'intervento di cui alla lettera n) dell'AdP; la scheda CUP, cronoprogramma aggiornato e specifica sul carico ambientale che insiste sulla nuova area individuata nella scheda progettuale approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.298/2022 da parte del Comune di Lecce per l'intervento di cui alla lettera n) dell'AdP.

RITENUTO NECESSARIO

- autorizzare la Struttura Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia ad operare sul capitolo di spesa U0908034 rientrante nel CRA del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la predisposizione degli atti necessari all'attuazione dei seguenti interventi:
 - un progetto inerente alle campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato PM 10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa, relativa all'intervento di cui alla lett. e) dell'art. 2 dell'AdP - CUP B39I22002370001;
 - una campagna informativa sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (tra gli altri Ecobonus, Conto termico 2.0 Sismabonus), coinvolgendo tutti gli attori interessati (amministratori di condominio, imprese edili, commercialisti, istituti finanziari), con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico, relativa all'intervento di cui alla lett. f) dell'art. 2 dell'AdP – CUP B39I22002380001;
- approvare la scheda progettuale "Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del Salento - Comune di Lecce", allegata alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 15 settembre 2022 che ha modificato la Deliberazione n. 132 del 6 aprile 2022, in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2001 E SMI E
DELLA L.R. N. 28/01 E SMI**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) della l.r. n. 7/1997 e smi e, segnatamente:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di autorizzare** la Struttura Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia ad operare sul capitolo di spesa U0908034 rientrante nel CRA del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la predisposizione degli atti necessari all'attuazione dei seguenti interventi:
 - progetto inerente alle campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato PM 10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa, relativa all'intervento di cui alla lett. e) dell'art. 2 dell'AdP – CUP B39I22002370001;
 - campagna informativa sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (tra gli altri Ecobonus, Conto termico 2.0 Sismabonus), coinvolgendo tutti gli attori interessati (amministratori di condominio, imprese edili, commercialisti, istituti finanziari), con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico, relativa all'intervento di cui alla lett. f) dell'art. 2 dell'AdP – CUP B39I22002380001;
3. **di approvare** la scheda progettuale *“Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del Salento - Comune di Lecce”*, allegata alla DCG N° 298 del 15/09/2022 che ha modificato la DGC N. 132 DEL 06/04/2022, e il relativo cronoprogramma aggiornato, trasmesso con nota prot. n. 190993 del 18 novembre 2022, in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce modifica e aggiornamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 695 del 16 maggio 2022;
5. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento di apportare le eventuali modifiche alle schede progettuali che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni in atto con la competente struttura ministeriale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Lecce e al Comune di Bari. La trasmissione sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'istruttoria di competenza e ai fini di quanto previsto dall'articolo 6 dell'AdP. La notifica sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari PO

Ing. Monica BEVERE

Ing. Francesco LONGO

**Il Dirigente a.i. del Servizio pianificazione strategica ambiente,
territorio e industria**
Ing. Caterina DIBITONTO

Il Responsabile – della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Dott. Rocco De Franchi

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo GAROFOLI

**L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale,
Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative**
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- **vista** la sottoscrizione apposta al presente provvedimento da parte degli estensori del provvedimento, del Direttore del Dipartimento Ambiente e del Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- 2. di autorizzare** la Struttura Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia ad operare sul capitolo di spesa U0908034 rientrante nel CRA del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la predisposizione degli atti necessari all'attuazione dei seguenti interventi:
 - progetto inerente alle campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato PM 10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa, relativa all'intervento di cui alla lett. e) dell'art. 2 dell'AdP – CUP B39I22002370001;
 - campagna informativa sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (tra gli altri Ecobonus, Conto termico 2.0 Sismabonus), coinvolgendo tutti gli attori interessati (amministratori di condominio, imprese edili, commercialisti, istituti finanziari), con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico, relativa all'intervento di cui alla lett. f) dell'art. 2 dell'AdP – CUP B39I22002380001;
- 3. di approvare** la scheda progettuale "Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del

Salento - Comune di Lecce”, allegata alla DCG N° 298 del 15/09/2022 che ha modificato la DGC N. 132 DEL 06/04/2022”, e il relativo cronoprogramma aggiornato, trasmesso con nota prot. n. 190993 del 18 novembre 2022, in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

4. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce modifica e aggiornamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 695 del 16 maggio 2022;
5. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento di apportare le eventuali modifiche alle schede progettuali che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni in atto con la competente struttura ministeriale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Lecce e al Comune di Bari. La trasmissione sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’istruttoria di competenza e ai fini di quanto previsto dall’articolo 6 dell’AdP. La notifica sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Manutenzione ERP

SCHEDA PROGETTUALE

**REALIZZAZIONE DI MODULI DI FORESTAZIONE URBANA AD ALTA EFFICIENZA
DEPURATIVA IN AREE PROSSIME DEL CENTRO URBANO, DELLA TANGENZIALE EST
ED ALL'INTERNO DELL'ORTO BOTANICO DEL SALENTO - COMUNE DI LECCE**



Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Manutenzione ERP

Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'Orto Botanico del Salento - Comune di Lecce

Il territorio periurbano del comune di Lecce, nei pressi della tangenziale, salvo il tratto ovest della tangenziale, dove l'ANAS ha realizzato interventi di mitigazione dell'infrastruttura, si presenta complessivamente privo di aree verdi che, anzi, sono state ulteriormente depauperate dal recente taglio di numerosi esemplari di pino d'Aleppo nelle adiacenze dello stadio comunale, imposte dalle esigenze di sicurezza e controllo dettate dalla Questura di Lecce e dalla desertificazione arborea causata dalla Xylella fastidiosa.

Le particelle di terreno selezionate per il presente intervento sono in parte di proprietà del Comune di Lecce tanto alla via Vecchia Surbo (Fg. 195. part.ile 375, 378) quanto in adiacenza alla tangenziale Est in parte all'altezza dello svincolo 7B (Fg. 199, part.ile n. 439, 443, 445, 448, 450. Fg. 200, part.222. Fg. 216, part.ile 476, 478, 479, 480, 481, 483, 491, 492, 496); inoltre, l'intervento interesserà alcune aree ricadenti all'interno della Fondazione per la gestione dell'Orto Botanico Universitario, di cui il Comune di Lecce stesso è socio fondatore e partecipante, unitamente all'Università del Salento e all'ISPE-Lecce.

Tali aree si sviluppano (vedi planimetria allegata) nei pressi dello Stadio comunale e della via per S. Cataldo, due destinazioni molto frequentate e ad alta intensità di traffico veicolare, ed in parte nell'area ovest della città, sulla via vecchia di Surbo (circa 2,5 ettari). Le aree prescelte si collocano in un contesto territoriale che ancora mantiene i caratteri agropastorali, ma al tempo stesso a forte dinamismo urbanistico, visto che è interessato dalla presenza del depuratore cittadino, della tangenziale, dello Stadio comunale e delle ultime propaggini della zona 167, zona di edilizia popolare, e del quartiere Borgo Pace. L'esigenza è quella di creare, analogamente a quanto è stato fatto in altre aree della tangenziale, delle fasce tampone, con caratteri agroforestali, a manutenzione medio bassa, aumentando, tramite la creazione di corridoi ecologici a penetrazione urbana, la biodiversità vegetale e l'attrattività per la fauna ornitica, per l'erpetofauna, per i micromammiferi e gli insetti pronubi.

La nuova sistemazione a verde nelle aree esterne all'Orto Botanico, si comporrà di moduli standard che prevedono piante di differente dimensione, utili a creare un bosco a matrice disetanea con un effetto visivo immediato (verrà impiegata una certa percentuale di piante intorno ai 2 metri di altezza). Tutte le piantine saranno fornite complete di tutte le cure e gli oneri connessi alle migliori strategie di impianto ed alla cura successiva per due anni, con un risarcimento delle fallanze all'autunno del 2° anno previsto intorno al 30%. La superficie arborata, calcolata in termine di circa 6 ettari, a seconda dell'incidenza dei ribassi in fase di appalto, non sarà continua, ma con una interruzione di impianto pari al 25%, che si stima possa costituire un'area a disposizione della flora erbacea (radure e chiarie) o di rocciosità affiorante. Per l'intera superficie piantumata verrà effettuato un rilievo ortorettificato con drone professionale, ai fini del monitoraggio della percentuale di attecchimento.

Il progetto per la realizzazione moduli di forestazione urbana all'interno dell'Orto Botanico del Salento, si collocherà nell'abito degli interventi di valorizzazione e completamento delle sistemazioni a verde.

L'Orto Botanico del Salento interessa un'area di circa 13 ettari, che si sviluppa in adiacenza alla tangenziale est di Lecce e si colloca in un contesto territoriale molto interessante dal punto di vista paesaggistico; non

lontano dall'orto botanico è stato realizzato in anni recenti un parco urbano denominato "Trax Road". L'Università del Salento ha provveduto a fornire negli anni numerosi individui arborei e arbustivi che hanno avviato i processi di rinaturalizzazione del sito; è stato poi realizzato un impianto di fitodepurazione, attualmente non attivo ma che si attende di poter rifunzionalizzare; di recente all'interno dell'Orto è stato realizzato dalla società Arbolia (gruppo SNAM) un intervento di forestazione tradizionale (con giovani piantine forestali) di circa 3 ettari. Altra parte dell'orto è stata interessata da progetti di tutela e valorizzazione della biodiversità agraria, con piantagione di collezioni di cultivar tradizionali della frutticoltura salentina e, recentemente, da un giardino sensoriale per non vedenti realizzato con il contributo della Lions Club International Foundation e di alcuni sponsor locali.

Tali sistemazioni a verde dell'Orto, per quanto ancora limitate nell'estensione, hanno di fatto avviato un processo di riqualificazione di un'area precedentemente priva di vegetazione arborea, ma caratterizzata da interessanti preesistenze botaniche (come una pseudosteppa a *Stipa austroitalica*). L'esigenza è comunque quella di creare in prevalenza aree con caratteri agroforestali, a manutenzione medio bassa.

La scelta delle specie vegetali sarà rivolta da un lato a quelle più resistenti ai forti stress termici che hanno interessato l'area salentina negli ultimi anni, dall'altro a valorizzare la diversità biologica dell'orto botanico che, in quanto istituzione culturale e scientifica, fiancheggia l'Amministrazione comunale nella sperimentazione e nel monitoraggio delle specie maggiormente resistenti e performanti per l'ambiente urbano. Le nuove sistemazioni a verde, oltre a rappresentare una decisa opera di mitigazione degli effetti ambientali della tangenziale per l'ingente quantità di massa arborea, potranno arricchire la biodiversità, le collezioni scientifiche dell'orto botanico, garantire un filtraggio dell'aria e una conseguente riduzione della CO₂ e del particolato atmosferico, attenuare l'effetto isola di calore in un'area fortemente congestionata dal traffico cittadino, riducendone rumori e creando zone d'ombra, favorendo altresì un rapido drenaggio delle acque meteoriche.

Non trascurabile è l'impatto positivo che il significativo disegno delle nuove aree verdi potrà avere sul paesaggio urbano; la disponibilità di un polmone di verde di tali dimensioni genererà infatti indiscutibili effetti positivi tanto in una prospettiva di offerta di servizi ecosistemici alla collettività, quanto in quella di valorizzazione di un territorio a forte vocazione turistica.

La progettazione paesaggistica dell'intervento sarà effettuata con il supporto tecnico scientifico degli esperti agronomi, biologi, botanici e architetti del paesaggio che affiancano la Fondazione e con la partecipazione di associazioni ambientaliste e di cittadini che si sono già dimostrati interessati ad offrire il proprio contributo di idee. La nuova sistemazione a verde si comporrà di moduli prevalentemente fruibili, che si collocheranno nelle zone non ancora interessate da piantagioni arboree dell'orto botanico, miranti a costituire in sintesi, nel rispetto della loro prevalente funzione ambientale:

- ✓ un arboreto didattico;
- ✓ una "food forest";
- ✓ un'area di gioco per i più piccoli;
- ✓ alberature lungo i viali e i sentieri;
- ✓ zone di ombra diffuse per i fruitori dell'orto botanico;
- ✓ alberature di protezione delle aree a parcheggio.

Contrariamente ai moduli esterni all'Orto Botanico, si avrà qui la messa a dimora di esemplari arborei più strutturati, con circonferenza minima di 18-20 cm, per fornire quel "pronto effetto" che potrà consentire una performance migliore. Si stima di interessare all'incirca un paio di ettari.

Tutte le sistemazioni a verde saranno qui complete di impianto fisso di irrigazione ed inserite progressivamente nel piano di manutenzione dell'Orto Botanico.



